

SVILUPPO

# Napoli 2012, patto bipartisan con il Prefetto

Un patto-impegno a favore di Napoli. Nasce con questo scopo il gruppo interparlamentare Napoli 2012 formato da deputati e senatori appartenenti ad entrambe le coalizioni politiche, grazie alla spinta dell'associazione Altra Napoli, fondata da Ernesto Albanese, che il 9 luglio organizzerà, con il contributo di Unicredit, un incontro sulla legalità con il ministro dell'Interno Giuliano Amato. Ieri il primo incontro ufficiale del gruppo presieduto dal senatore Antonio Polito (Ulivo), a Napoli con il prefetto Alessandro Pansa. Al centro del colloquio il problema sicurezza, per il quale, spiega Polito, "occorre un intervento culturale, che smuova le coscienze. Fino ad ora c'è stata un'eccessiva sottovalutazione dell'aspetto culturale, tra le principali cause del perdurare della criminalità". Al prefetto, aggiunge Polito, "abbiamo chiesto in che modo possiamo essere utili, oltre che attraverso l'iniziativa parlamentare, anche con azioni di pressione, di lobbying, verso le strutture partitiche e le altre istituzioni".

## ● Valentina Tremante

Sicurezza degrado e ambiente. Sono i temi affrontati, nel corso di un incontro con il prefetto di Napoli Alessandro Pansa, dal gruppo interparlamentare Napoli 2012, formato da deputati

77

Le istituzioni hanno l'obbligo della reciproca solidarietà per mettere in moto condizioni di pre-civiltà di cui tutte le parti politiche potranno avvantaggiarsi nelle amministrare la città del futuro



Antonio Polito

e senatori appartenenti ad entrambe le coalizioni politiche, grazie alla spinta dell'associazione Altra Napoli, fondata da

Ernesto Albanese. L'incontro con Pansa è il primo atto ufficiale del gruppo che si propone di centrare, entro il 2012, cinque obiettivi in grado di far uscire la città dalla crisi profonda nella quale si trova. I temi sono quelli della sicurezza, del capitale umano, dello sviluppo urbano, delle politiche sociali e dell'ambiente. Minimo comun denominatore: il rilancio della cultura della legalità. Di qui l'incontro con il Prefetto. Le priorità discusse con Pansa costituiranno il nucleo di un Piano strategico per Napoli, con tempi di attuazione certi e misurabili, il cui sviluppo avverrà mediante uno

stretto coordinamento tra Governo, Comune e Regione Campania. "Si tratta di priorità che l'associazione indica al prefetto - spiega il senatore della Margherita, e presidente del Gruppo interparlamentare Napoli 2012 Antonio Polito - come base di un "patto - impegno" a vantaggio della città".

È già le prime deleghe sono assegnate: il senatore di Forza Italia Franco Malvano guiderà il tavolo della sicurezza, alla senatrice Ds Anna Maria Carloni va la competenza sul degrado urbano, al senatore An Pasquale Viespoli quella più specifica sull'ambiente. Tutti e tre sono nominati contestualmente vicepresidenti del Gruppo.

Entro la settimana prossima i parlamentari si incontreranno per mettere a confronto le rispettive conclusioni e per la redazione di un documento: oggetto di studio saranno più da vicino la legge sulla confisca dei beni sequestrati alla criminalità e la normativa sullo scioglimento dei consigli comunali e provinciali per infiltrazione mafiosa. Durante la conferenza stampa svoltasi al Gambrinus, dopo l'incontro con il Prefetto, - al quale hanno partecipato i senatori Annamaria Carloni (Ulivo), Pasquale Viespoli (An), Franco Malvano (Fi), Antonio Paravia (An), Nello Palumbo (Ulivo) e i deputati Tommaso Pellegrino (Verdi) e Bruno Cesario (Ulivo).), Polito precisa che, piuttosto che bipartisan, "la nostra è un'area no-partisan" di attività su ciò che può servire alla

città, come segno di rispetto ai cittadini, senza prevaricare le competenze delle istituzioni locali".

Per Ernesto Albanese "il progetto nasce dalla constatazione che occorre dare una mano anche alle istituzioni per il riscatto della città". E se a detta dei parlamentari l'incontro con il Prefetto ha posto le questioni su qualità della vita e produttività, l'occasione da non perdere è quella di "migliorare - come dice il senatore Viespoli - la qualità del confronto per avere uno sguardo più lungo attraverso il quale cercare obiettivi comuni". La senatrice Anna Maria Carloni aggiunge: "Il Prefetto ha espresso gradimento per una formazione "anomala" come la nostra, per la volontà comune di essere d'aiuto alle istituzioni e di far crescere cultura della legalità e senso dello Stato". "Non sostituzione ma collaborazione con le istituzioni - promette Franco Malvano - per una spinta ad una realizzazione più rapida del Patto per la Sicurezza".

Il prefetto, per parte sua, ha fatto appello anche alle realtà associative perché guidino le coscienze al cambiamento culturale. "Napoli ha bisogno di essere aiutata, siamo qui per dare una mano, spinti dalla società civile - dice ancora Polito - Le istituzioni hanno l'obbligo della reciproca solidarietà per mettere in moto condizioni di pre-civiltà di cui tutte le parti politiche potranno avvantaggiarsi nelle amministrare la città del futuro".

## I parlamentari aderenti al gruppo

Claudio Azzolini (Fi)

Gerardo Bianco (Ulivo)

Italo Bocchino (An)

Annamaria Carloni (Ds)

Giuseppina Castiello (An)

Bruno Cesario (Margherita)

Franca Chiaromonte (Ds)

Edmondo Cirielli (An)

Pasquale Giuliano (Fi)

Giancarlo Laurini (Fi)

Antonio Maccanico (Ulivo)

Franco Malvano (Fi)

Donato Renato Mosella

(Margherita)

Adriano Musi (Ulivo)

Vincenzo Nespola (An)

Emiddio Novi (Fi)

Peppino Ossorio (Margherita)

Aniello Palumbo (Margherita)

Antonio Paravia (An)

Tommaso Pellegrino (Verdi)

Antonio Polito

(Margherita)

Giuseppe Scalera (Ulivo)

Fulvio Tessitore (Ds)

Umberto Ranieri (Ds)

Pietro Squeglia (Margherita)

Nicola Tranfaglia (Comunisti Italiani)

Pasquale Viespoli (An)

Riccardo Villari (Margherita)